

# Il Lecce gioca sul sintetico "amico". Tsonev dal primo minuto?

Il Lecce prova a ripartire e lo fa da un campo dove ha giocato forse la migliore trasferta della stagione. Contro l'Akragas, infatti, si gioca sul campo del Siracusa, dove i giallorossi trionfarono per 3 a 1 sulla squadra siracusana, che è un terreno di gioco sintetico dove le qualità tecniche della capolista potrebbero avere la meglio sulla resistenza difensiva degli agrigentini. L'Akragas è ultima in classifica con molti punti di distacco dalle contendenti per la salvezza, ma all'andata riuscì a giocare un brutto scherzetto agli uomini di Liverani, imponendo con molta fortuna lo 0 a 0 al Via del Mare.

Il tecnico giallorosso ha tutti gli effettivi a disposizione a parte l'infortunato Riccardi. Se per otto undicesimi la formazione appare scontata, Liverani potrebbe sorprendere con scelte differenti al recente passato in fase offensiva. Nel ruolo di trequartista si potrebbe rivedere Tsonev, che proprio contro il Siracusa giocò la sua migliore partita con la maglia giallorossa. Davanti a lui potrebbero giocare Torromino e Di Piazza, con Saraniti e Caturano in panchina. L'Akragas dovrebbe schierarsi con il consueto 3-5-1-1 con lo sloveno Zibert, arrivato a gennaio dalla Juve Stabia, a supporto dell'unica punta Mileto. Gli unici due precedenti nel nuovo secolo tra le due squadre sorridono a Lecce che si è imposta in Sicilia in entrambe le occasioni.

Probabili formazioni:

Akragas (3-5-1-1): Vono; Pisani, Mileto, Danese; Scrugli, Bramati, Carrotta, Sanseverino, Pastore; Zibert; Moreo. All. Di Napoli

Lecce (4-3-1-2): Perucchini; Lepore, Cosenza, Marino, Di Matteo; Armellino, Arrigoni, Mancosu; Tsonev; Torromino, Di Piazza. All. Liverani

Arbitro: Sig. Marchetti di Ostia Lido